Daniela Brunelli – Andrea Brugnoli

L'Open Access e la normativa sulle riproduzioni di beni culturali: opportunità o conflitto?

Workshop La Direttiva (UE) 2019/790 e le Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale tra diritto d'autore e Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Venerdì 4 novembre 2022, 14.00-19.00, Università degli Studi di Verona, Santa Marta -Silos di Ponente – Aula B – via Cantarane 4





OA in Statuto Univr

UNIVERSITÀ di VERONA SISTEMA BIBLIOTECARIO di Ateneo

Statuto emanato con Decreto Rettorale rep. n. 7121 dell'8 agosto 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 Agosto 2022 https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti

art. 2 – Principi generali comma 5:

L'Università fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera divulgazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, per assicurarne la più ampia diffusione. Con apposito regolamento ne incentiva il deposito nell'archivio istituzionale e la comunicazione al pubblico, nel rispetto delle leggi concernenti la proprietà intellettuale, la riservatezza e la protezione dei dati personali, nonché la tutela, l'accesso e la valorizzazione del patrimonio culturale.

OA in Codice etico Univr



Codice Etico dell'Università degli Studi di Verona, emanato con D.R. del 10 gennaio 2018, n. 145

https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti

Art. 9, c. 4. Risultati della ricerca, didattica e accesso aperto:

I docenti e ricercatori si impegnano a garantire la massima diffusione possibile dei risultati della ricerca svolta in ambito universitario.

Regolamento per gli Studi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 2932 del 4 aprile 2022 (si applicano dal XXXVIII ciclo).

https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti

Art. 17 - Procedura di valutazione della tesi di dottorato

6. Al fine della discussione pubblica della tesi i dottorandi, ammessi a sostenere l'esame finale, devono depositare la loro tesi nel Catalogo di Ateneo (IRIS), entro i quindici giorni antecedenti la discussione. Il mancato deposito nel Catalogo di Ateneo comporta l'esclusione dalla discussione della tesi.

7. La tesi viene resa pubblica entro 30 giorni dalla discussione salvo eventuali periodi di embargo previsti per tesi contenenti dati tutelati dal segreto industriale e/o diritti di pubblicazione.

OA in Regolamento Dottorato



Pubblicazioni OA in Univr



Riviste on line

~	Dostoevsky Studies
~	Historias Fingidas
~	Iperstoria. Journal of American and English studies
~	ISR-Italian Sociological Review
~	Medioevi. Rivista di letterature e culture medievali
~	NuBE. Nuova Biblioteca Europea
~	Papers di diritto europeo
~	Quaderni di storia religiosa
~	Reti Medievali Rivista
~	Romanticismi. La rivista del CRIER
~	Skenè. Journal of Theatre and Drama Studies
~	Skenè. Texts and Studies
~	Thaumazein Rivista di filosofia
~	L'Universo Mondo

Pubblicazioni OA in Univr

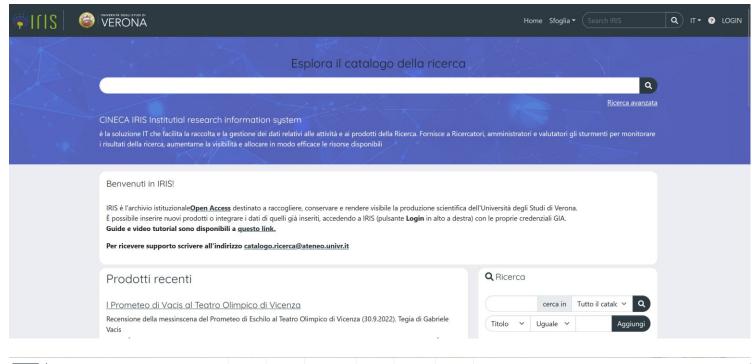


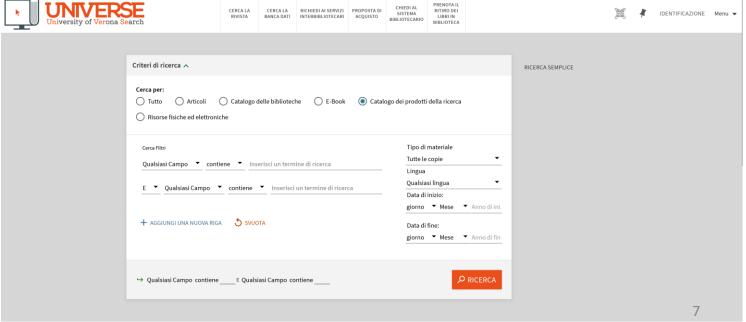
Edizioni di fonti on line

- Progetto Mambrino
- ▼ Codice digitale degli archivi veronesi
- ▼ LaMeDan Laboratorio di Studi Medievali e Danteschi

Accesso a risorse OA: IRIS UniVerSe









CORSI DI STUDIO magistrali e a ciclo

Lauree, lauree

POST LAUREAM Master. Scuole di specializzazione e altri DOTTORATI Corsi di dottorato RICERCA Progetti, risultati e linee di ricerca

INTERNATIONAL Attività internazionali, studenti stranieri e Cooperazione

Informazioni per futuri studenti, laureati, aziende ed enti

TERZA MISSIONE Aziende, territorio, public engagement

OA e contratti trasformativi



Agevolazioni per pubblicare in Open Access Sistema Bibliotecario di Ateneo

> Biblioteche > Agevolazioni per pubblicare in Open Access

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo mette a disposizione per gli autori istituzionali alcune agevolazioni per pubblicare in Open Access grazie alla sottoscrizione di contratti trasformativi e di programmi istituzionali.

Contratti trasformativi

Sono stati sottoscritti, tramite CRUI e direttamente con singoli editori, alcuni particolari contratti (cosiddetti trasformativi), di durata pluriennale, per American Chemical Society, Cambridge University Press, Emerald, Institute of Electrical and Electronics Engineers, Portland Press, Springer e Wiley, grazie ai quali è prevista la possibilità, per i corresponding authors dell'Università di Verona, di pubblicare articoli in Open Access (OA) senza pagamento di quote per le cosiddette Article Processing Charges (APC), in quanto già

Le agevolazioni possono interessare determinate riviste e determinate tipologie di articoli; le informazioni per ogni singolo contratto sono dettagliate nei menu di riferimento.

Contratti trasformativi di tipo analogo sono attualmente in fase di negoziazione con altri editori scientifici.

È da considerarsi affiliato chiunque abbia in essere un rapporto attivo con l'Ateneo ovvero docenti di ruolo, docenti a contratto, ricercatori, ricercatori di ruolo e a tempo determinato, assegnisti, borsisti, dottorandi, specializzandi, studenti e personale tecnico amministrativo (es. tecnici di laboratorio).

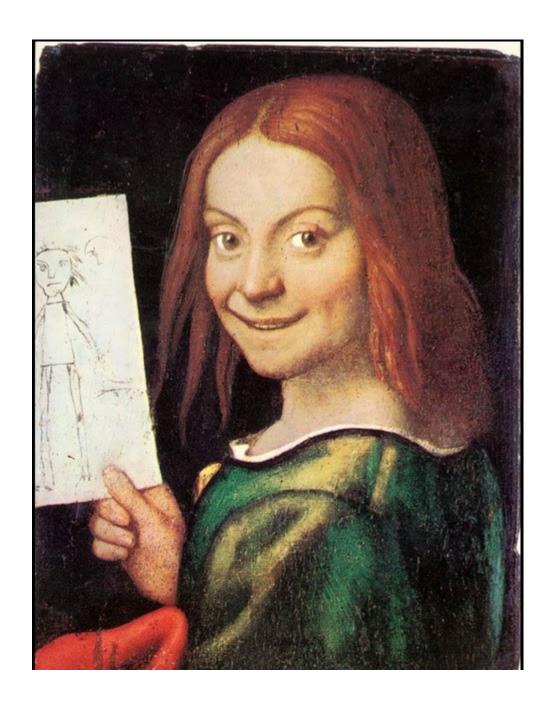
In fase di richiesta di pubblicazione dell'articolo sul sito dell'editore, il corresponding author dovrà dichiarare la propria affiliazione istituzionale (Università di Verona) e decidere se pubblicare il lavoro in maniera tradizionale o ad accesso aperto. Il personale del Sistema Bibliotecario di Ateneo, sulla base dell'accordo CRUI, verificherà e validerà la richiesta di pubblicazione in open access sulla piattaforma

Diritto d'autore

Diritto BBCC

Open Access





Diritto d'autoré dell'opera (Giovan Francesco Caroto, 1523)

Diritto d'autore della riproduzione o del suo committente (diritto connesso)

Diritti del proprietario

Diritto dei Beni Culturali (artt. 106-108 Codice BBCC)

OA «ideale»



Dichiarazione di Berlino (2003)

Dichiarazione di Messina (2004)

Statuti e regolamenti universitari

OA in Dichiarazione di Berlino



L'autore(i) ed il detentore(i) dei diritti relativi a tale contributo garantiscono a tutti gli utilizzatori il diritto d'accesso gratuito, irrevocabile ed universale e l'autorizzazione a riprodurlo, utilizzarlo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale [...], nonché il diritto di riprodurne una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale.

OA in Dichiarazione di Berlino



Una versione completa del contributo e di tutti i materiali che lo corredano[...], in un formato elettronico secondo uno standard appropriato, è depositata (e dunque pubblicata) in almeno un archivio in linea che impieghi standard tecnici adeguati [...] e che sia supportato e mantenuto da un'istituzione accademica, una società scientifica, un'agenzia governativa o ogni altra organizzazione riconosciuta che persegua gli obiettivi dell'accesso aperto, della distribuzione illimitata, dell'interoperabilità e dell'archiviazione a lungo termine.

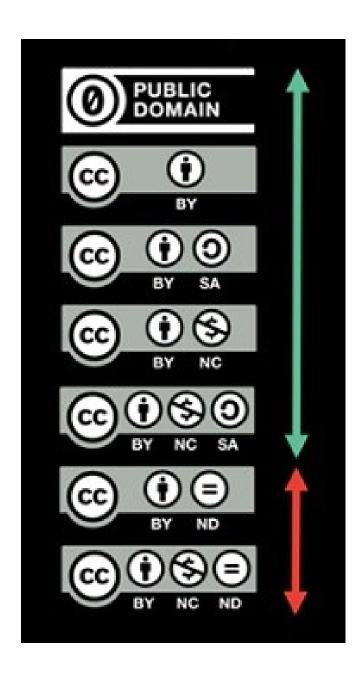
OA in sintesi secondo Dichiarazione di Berlino



- a) scientificità del contenuto;
- b) adozione e rispetto di licenze aperte che permettano non solo il libero accesso ma anche la distribuzione, il riuso e la produzione di opere derivate;
- c) **deposito** in un formato standard appropriato;
- d) interoperabilità dell'archivio di deposito;
- e) archiviazione a lungo termine.

Licenze per OA





Licenze ammesse da Creative Commons per «free culture works»

https://creativecommons.org/shareyour-work/public-domain/freeworks/

DL 36/2006

(recepimento della Direttiva europea 2003/98, modificato a seguito del recepimento della Direttiva europea 2019/1024)

Art. 9bis

Comma 2. Sancisce che i dati della ricerca siano riutilizzabili a fini commerciali qualora "siano il risultato di attività di ricerca finanziata con fondi pubblici e quando gli stessi dati siano resi pubblici, anche attraverso l'archiviazione in una banca dati pubblica [...] tramite una banca dati gestita a livello istituzionale o su base tematica"

comma 3. Specifica che tali dati debbano rispettare «i requisiti di reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità»

OA nella normativa

DL 36/2006



Comunicazione Commissione UE (2007)



2007: Comunicazione sull'informazione scientifica nell'era digitale: accesso, diffusione e conservazione

Principali argomenti dei ricercatori, organismi di ricerca, enti di finanziamento e biblioteche:

- L'accesso aperto può rafforzare l'impatto della ricerca scientifica e dell'innovazione, mediante un accesso più agevolato ai risultati della ricerca e la loro rapida diffusione.
- Internet dovrebbe consentire di ridurre i costi delle pubblicazioni scientifiche, ma il prezzo delle riviste è aumentato condizionando l'accesso all'informazione scientifica.
- Le finanze pubbliche pagano la ricerca, le valutazioni inter pares (con gli stipendi dei valutatori) e le riviste (medianti i bilanci delle biblioteche). È del tutto logico che gli operatori pubblici auspichino trarre un maggior beneficio dai loro investimenti.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX%3A52007DC0056

Conclusioni Consiglio UE (2007)



2007: Conclusioni del Consiglio sulla informazione scientifica nell'era digitale: accesso, diffusione e conservazione

Il Consiglio invita la Commissione a sperimentare l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche prodotte nell'ambito di progetti finanziati da programmi quadro di ricerca dell'UE e indicava una serie di azioni che devono essere attuate dagli Stati membri.

Raccomandazione Commissione UE (2012)



2012: Raccomandazione della Commissione del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione

La Commissione raccomanda gli Stati a provvedere affinché:

- sia assicurato un accesso aperto alle pubblicazioni prodotte nell'ambito di attività di ricerca finanziate con fondi pubblici quanto prima possibile, preferibilmente subito e comunque non più di sei mesi dopo la data di pubblicazione e di dodici mesi nel caso delle pubblicazioni nell'area delle scienze sociali e umane
- sistemi di concessione in licenza contribuiscano ad assicurare in maniera equilibrata un accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche prodotte nell'ambito di attività di ricerca finanziate con fondi pubblici, fatta salva la legislazione applicabile sul diritto d'autore e nel rispetto della stessa, e incoraggino i ricercatori a mantenere il diritto d'autore pur concedendo licenze agli editori,
- il sistema delle carriere universitarie sostenga e premi i ricercatori che aderiscono a una cultura di condivisione dei risultati delle proprie attività di ricerca, in particolare assicurando l'accesso aperto alle loro pubblicazioni nonché sviluppando, incoraggiando e utilizzando nuovi modelli alternativi di valutazione delle carriere, nuovi criteri di misurazione e nuovi indicatori

https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:194:0039:0043:IT:PDF

DL Valore Cultura (2013)



DL 91/2013 Valore cultura (convertito in L. 112/2013)

- Art. 4 Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo delle biblioteche e degli archivi e per la promozione della recitazione e della lettura
- 2. Le **pubblicazioni** che documentano i risultati di ricerche finanziate per una quota pari o superiore al cinquanta per cento con fondi **pubblici**, indipendentemente dal formato della prima pubblicazione e dalle modalità della sua distribuzione o messa a disposizione del pubblico, devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito, dal luogo e nel momento scelti individualmente, l'interoperabilità all'interno e all'esterno dell'Unione Europea e la conservazione a lungo termine in formato elettronico. I soggetti preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti adottano le misure necessarie per l'attuazione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici.
- Art. 4 Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo delle biblioteche e degli archivi e per la promozione della recitazione e della lettura
 - 2. I **soggetti** *pubblici* preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la *promozione* dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al cinquanta per cento con fondi pubblici, quando documentati *in articoli* pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue. I predetti articoli devono includere una scheda di progetto in cui siano menzionati tutti i soggetti che hanno concorso alla realizzazione degli stessi. L'accesso aperto si realizza: a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente; b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e **24 mesi** per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.
- 2-bis. Le previsioni del comma 2 non si applicano quando i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione godono di protezione, ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Piano nazionale per la Scienza aperta (2022)



Piano nazionale per la scienza aperta (DM 268/2022 Ministero Università e Ricerca scientifica)

Obiettivi per le pubblicazioni scientifiche:

- Fornire accesso immediato alle pubblicazioni scientifiche finanziate con fondi pubblici
- Incentivare il ricorso a forme non commerciali di pubblicazione in OA
- Dotare l'Italia di un quadro normativo in materia di diritto d'autore che renda possibile l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche
- Dotare l'Italia di un sistema di monitoraggio dell'OA
- Razionalizzare e rendere trasparenti i contratti di abbonamento alle riviste scientifiche delle istituzioni accademiche
- Promuovere e incentivare la creazione di risorse formative aperte

Diritto BBCC e riproduzioni



DL 36/2006

(recepimento della Direttiva europea 2003/98, modificato a seguito del recepimento della Direttiva europea 2019/1024)

Art. 7

- 1. I dati sono resi disponibili gratuitamente [...]
- [...]
- 3. Il comma 1 non trova applicazione per:
- a) le biblioteche, comprese quelle universitarie, i musei e gli archivi 3bis. Nelle ipotesi in cui i soggetti individuati nel precedente comma 3, lettera a), richiedano il pagamento di un corrispettivo [...]

Art. 11 (Accordi di esclusiva)

Codice BBCC



DL 42/2004, art. 108

- 3. Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici e privati per finalità di valorizzazione, purché attuate senza scopo di lucro. I richiedenti sono comunque tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione concedente.
- 3-bis. Sono in ogni caso libere le seguenti attività, svolte senza scopo di lucro, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale:
 - 1) la **riproduzione** di beni culturali diversi dai beni archivistici sottoposti a restrizioni di consultabilità ai sensi del capo III del presente titolo attuata nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto di autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi;
 - 2) la **divulgazione** con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, **in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro**.

DM 8 aprile 1994 del Ministero per i Beni culturali e ambientali Tariffario per la determinazione di canoni, corrispettivi e modalità per le concessioni relative all'uso strumentale e precario dei beni in consegna al Ministero

DM 8 aprile 1994

VI. Edizioni a stampa e pubblicazioni

Libri con tiratura inferiore alle 2.000 copie e con prezzo di copertina inferiore a 150.000 lire e periodici di natura scientifica: esenzione dal pagamento delle tariffe per i diritti di riproduzione.



https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1994/05/06/094A2928/sg

DM 8 aprile 1994 del Ministero per i Beni culturali e ambientali Tariffario per la determinazione di canoni, corrispettivi e modalità per le concessioni relative all'uso strumentale e precario dei beni in consegna al Ministero

DM 8 aprile 1994

4.

Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare, nelle forme richieste dal caso,

- le specifiche dell'opera originale (nome dell'autore, della bottega o dell'ambito culturale, titolo, dimensione, tecniche e materiali, provenienza, data)
- la sua ubicazione nonché la tecnica ed il materiale usato per la riproduzione.

Esso dovrà riportare la menzione

- «su concessione del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali»
- nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.



https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1994/05/06/094A2928/sg

Circolare 39/2017 Direzione Generale Archivi

La pubblicazione di immagini acquisite ai sensi del comma 3 dell'articolo 108 è applicabile esclusivamente con riguardo alle pubblicazioni realizzate non a fini di lucro, ovvero con riguardo a pubblicazioni che, nell'ordine, abbiano le seguenti caratteristiche:

- Se cartacee,
 Abbiano una tiratura inferiore alle 2.000 copie e prezzo di copertina non superiore a 70 euro Siano periodici di natura scientifica
- Se on line
 Siano pubblicazioni che perseguano finalità scientifiche o pedagogiche, non beneficino di inserzioni pubblicitarie o commerciali e non siano soggette ad accesso a pagamento

Va comunque osservato quanto previsto dall'art. 4 del DM 8 aprile 1994

Circolari applicative



http://www.archiviodistatobologna.it/sites/default/files/ASBO/allegati/servizi/circ 39 2017.pdf

Applicazioni



Archivio di Stato di Bologna

La riproduzione può essere pubblicata senza preventiva autorizzazione (e pagamento del canone in questi casi:

- 1. opera senza fini di lucro o, nel caso di pubblicazioni *on line*, pubblicazioni che perseguano finalità scientifiche o pedagogiche, non beneficino di inserzioni pubblicitarie o commerciali e non siano soggette ad accesso a pagamento;
- 2. libri con tiratura inferiore alle 2000 copie e con prezzo di copertina inferiore a 77,47 €;
- 3. periodici di natura scientifica.

http://www.archiviodistatobologna.it/it/bologna/servizi/fotoriproduzione

Applicazioni



Archivio di Stato di Genova

La riproduzione può essere pubblicata senza preventiva autorizzazione e pagamento del canone in questi casi:

- 1. pubblicazione nell'ambito di una rivista scientifica **riconosciuta** dall'ANVUR;
- pubblicazione a stampa con tiratura inferiore a 2000 copie e prezzo di copertina inferiore a € 70,00;
- 3. pubblicazione online liberamente accessibile con risoluzione tale da inibire successivi impieghi commerciali;
- 4. pubblicazione online liberamente accessibile con licenza CC-BY-NC-SA

http://www.archiviodistatogenova.beniculturali.it/index.php?it/323/pubblicazione-di-immagini

Linee guida Piano di digitalizzazione



Indicazioni in Linee guida

Download di immagini pubblicate on line da parte di terzi: «rimangono responsabili di tutti i successivi usi che potranno farne» (3.1.9 A9)

Diventa facoltativo il limite prezzo di copertina 70 euro (3.2.2)

Associazione dell'etichetta BCStandard a metadati esterni ed interni (5.2)

dct:rights: http://rightsstatements.org/vocab/NoC-OKLR/1.0/dct:license: https://w3id.org/italia/controlled-vocabulary/licences/BC_Standard_1.0 (URI esemplificativa, non ancora disponibile)

Linee guida Piano di digitalizzazione

Etichetta BCStandard

Riferimento a licenza NoC-OKLR (No Copyright - Altre Restrizione Legali http://rightsstatements.org/vocab/NoC-OKLR/1.0/

Sei libero di:

- 1. Riutilizzare questa riproduzione per le seguenti finalità:
 - fini di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa;
 - attività di valorizzazione del patrimonio culturale (mostre ed eventi culturali);
 - tutti gli usi editoriali: editoria scientifica in Open Access (monografie o riviste), editoria scolastica, editoria in canali commerciali online o tradizionali.
- 2. Condividere questa riproduzione con chiunque alle medesime condizioni indicate in questa pagina.



https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazione-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html

Finalità lucrative

Bozza linee guida Piano di digitalizzazione Richiedere all'ente titolare del bene un'autorizzazione preventiva nel caso tu intenda utilizzare la riproduzione per **finalità lucrative**, tra cui:

- usi pubblicitari e commerciali (advertising e produzione di oggetti destinati al mercato);
- creazione di app e servizi digitali a pagamento;
- produzioni cinematografiche e programmi televisivi;
- produzione di format espositivi per la commercializzazione;
- la successiva commercializzazione della riproduzione stessa



https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazione-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html

Bozza linee guida Piano di digitalizzazione



			USO NON LUCRATIVO O LUCRO INDIRETTO		USO LUCRATIVO/ COMMERCIALE	
		DISCIPLINE D'USO	Libero gratuito, senza autorizzazione o informativa	Gratuito con invito a inviare informativa sull'evento culturale o pubblicazione	Richiesta autorizzazione ± pagamento corrispettivo	Concessione di servizi ex art. 115 del Codice dei Beni Culturali
FINI DI STUDIO,	U1a	Uso personale e di studio (riproduzioni eseguite o richieste da chiunque per esigenze di studio personale, riproduzioni eseguite o richieste da professionisti per lo studio e l'espletamento di pratiche professionali a favore di terzi)	x			
RICERCA, LIBERA MANIFES- TAZIONE DI PENSIERO O	U1b	Attività di ricerca (include prodotti della ricerca come tesi di diploma, laurea e dottorato)	x			
CREATIVA	U1c	Libera manifestazione del pensiero ed espressione creativa (pubblicazioni su qualsiasi canale di comunicazione non commerciali, siti web e pagine social anche di designer, artisti e blogger di professione)	x			
	U2a	Editoria scientifica in <i>Open Access</i> (monografie o riviste)		х		
USI EDITORIALI	U2b	Editoria in canali commerciali online/cartacea (monografie o riviste)		X con eventuali eccezioni		
	U2c	Editoria didattica (monografie o riviste)		x		
	U2d	Quotidiani e riviste connesse	x			



Vincoli attuali

- 1. «senza scopo di lucro»
- 2. «in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro»



Risoluzione

ASGe:

«pubblicazione online liberamente accessibile con risoluzione tale da inibire successivi impieghi commerciali»

Linee guida (per Istituti culturali MiC):

- Risoluzione minima tra 2.500 e 3.500 pixel sul lato lungo
- Idonea a garantire non solo attività di studio e ricerca ma anche livelli minimi di riutilizzo e di diffusione delle immagini stesse per le finalità consentite dalla normativa vigente
- Senza filigrane



Licenza/Etichetta

Inserire diversa licenza/etichetta per le immagini (NoC-OKLR; BCStandard):

- nel testo (leggibile alle persone)
- nei metadati (leggibile alle persone e alle macchine) https://rightsstatements.org/page/NoC-OKLR/1.0/?language=it

Inserire inoltre (DM 8 aprile 1994):

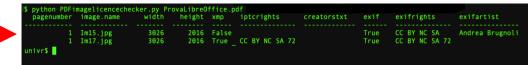
- specifiche dell'opera originale (nome dell'autore, della bottega o dell'ambito culturale, titolo, dimensione, tecniche e materiali, provenienza, data)
- ubicazione
- tecnica ed il materiale usato per la riproduzione
- menzione «su concessione del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali»
- espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.



Controllo dei metadati in file PDF PDF Licenses Checker

https://github.com/giacomomarchioro/pyPDFlicenseschecker







Report copyright

Informazioni file PDF

/Creator Writer
/Producer LibreOffice 7.4
/CreationDate D:20221018085659+02'00'

Informazioni immagini nel PDF



pagenumber 1
image.name Im15.jpg
width 3026
height 2016
xmp False
iptcrights None
creatorstxt None
exif True
exifrights CC BY NC SA
exifartist Andrea Brugnoli



image_name Im17.jpg
width 3026
height 2016
xmp True
iptcrights CC BY NC SA 72
creatorstxt
exiff True
exifrights CC BY NC SA 72
exiferitist None

Corte dei Conti per OA



«Le trasformazioni radicali che il digitale ha prodotto nella nostra società invitano dunque ad abbandonare i tradizionali paradigmi "proprietari", in favore di una visione del patrimonio culturale più democratica, inclusiva e orizzontale. Le forme di ritorno economico basate sulla "vendita" della singola immagine appaiono anacronistiche e largamente superate poiché, peraltro, palesemente antieconomiche; andrebbero invece privilegiate eventuali entrate connesse all'offerta di servizi complementari ad alto valore aggiunto (es. possibilità di ricerca personalizzata, disponibilità di metadati aggiuntivi, accesso a contenuti extra)».

Corte dei Conti, Sezione di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, *Spese per l'informatica con particolare riguardo alla digitalizzazione del patrimonio culturale italiano (2016-2020),* Deliberazione 12 ottobre 2022, n. 50/2022/G

https://www.corteconti.it/Download?id=a842440e-5d21-4c1e-82f9-96d10512d500

Grazie per l'attenzione



Daniela Brunelli <u>daniela.brunelli@univr.it</u> Andrea Brugnoli <u>andrea.brugnoli@univr.it</u>